

Principali avvenimenti dell'anno XVII° E. F.

- 28/10 - Genova - Parte dalla Dominante la flotta del lavoro che trasporta in Libia i Ventimila rurali colonizzatori delle nuove contrade metropolitane, e da Gaeta partono i coloni della Italia Meridionale. Da bordo dell'incrociatore "Trieste," il Capo del Governo passa in rivista l'intero convoglio.
- 28/10 - Monaco di Baviera - Hanno luogo le nozze di S. A. R. il Principe Eugenio Savoia - Genova, Duca d'Ancona, con S. A. R. la Principessa Lucia di Borbone, presente le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte.
- 4/ 11 - Roma - L'Italia celebra il Ventennale della Vittoria con una imponente sfilata di ventimila Veterani della trincea, davanti al Sovrano e al Duce. Dal balcone di Palazzo Venezia il Capo del Governo pronunzia ai combattenti un discorso in cui dice fra l'altro „bisogna dormire ancora con la testa sullo zaino come facevamo in trincea“.
- 9/ 11 - Roma - Il Consiglio dei Ministri approva il primo libro del nuovo Codice Civile che fa della famiglia il nucleo essenziale nella vita dello Stato Fascista.
- 10/11 - Roma - Il Consiglio dei Ministri approva uno schema di Decreto - Legge che reca i provvedimenti per la difesa della razza Italiana.
- 16/11 - Roma - A Palazzo Ghigi Lord Perth presenta le nuove credenziali che lo accreditano ambasciatore d'Inghilterra presso S. M. il Re Imperatore. Così ha luogo il riconoscimento ufficiale da parte della Gran Bretagna della Sovranità italiana sull'Etiopia.
- 30/11 - Roma - Alla riapertura della Camera dei Deputati, il Ministro Ciano rievoca l'opera di pace svolta da Benito Mussolini al Convegno di Monaco.
- 15/12 - Roma - La Camera Fascista stabilisce uno stanziamento straordinario di dieci miliardi per gli armamenti e si decretano nuovi provvedimenti per la battaglia autarchica e la valorizzazione delle terre dell'Impero.
- 17/12 - Roma - Con lettera diretta all'Ambasciatore di Francia Francesco Poncet il Governo italiano dichiara che non ritiene in vigore gli accordi italo-francesi del 1935, relativi ai compensi coloniali.
- 18/12 - Roma - S. E. Galeazzo Ciano parte per Budapest, dov'è ricevuto dai Ministri Csaky e Teleki, i quali l'accompagnano